**Indicazioni operative nell’elaborazione dei PDP per gli alunni con diagnosi DSA**

**IL PDP**

**Che cos’è il PDP?** Il PDP è un piano didattico pensato e applicabile per gli alunni con DSA, nei quali la difficoltà non è nella capacità di apprendimento, ma nelle abilità di utilizzare i normali strumenti per accedere all’apprendimento, abilità che possono e devono essere supportate, secondo la normativa vigente, per il raggiungimento del successo formativo (D.M. 5669/2011, applicativo della L. 170/2010; circolare del Miur del 27/12/2012).

Il PDP è un contratto fra docenti, Istituzione Scolastiche, Istituzioni Socio-Sanitarie e famiglia per individuare e organizzare un percorso personalizzato, nel quale devono essere definiti i supporti compensativi e dispensativi che possono portare alla realizzazione del successo scolastico degli alunni DSA.

L’utilizzo del PDP può essere esteso anche agli alunni con Bisogni Educativi Speciali di altra tipologia, per permettere anche loro di organizzare l’apprendimento per favorire il successo formativo.

Le parole che compongono la definizione di Piano Didattico Personalizzato sono:

**PIANO**: è “*studio mirante a predisporre un'azione in tutti i suoi sviluppi*”: un programma, un progetto, una strategia.

**DIDATTICO**: lo scopo della didattica è il miglioramento*:*

• dell'efficacia e soprattutto dell'efficienza dell'apprendimento dell‘allievo, che comporta, quindi, una diminuzione dei tempi di studio e del dispendio di energie

• dell‘ efficacia e dell'efficienza dell'insegnamento del docente.

**PERSONALIZZATO**: indica la **diversificazione delle metodologie, dei tempi, degli strumenti** nella progettazione del lavoro della classe (Legge n. 170/2010, C.M. n 4099 del 05/10/2004 e n.4674 del 10/05/2007 per studenti dislessici-art\_10\_DPR\_122\_giugno2009–Circ. MIUR 28.5.2009)

**Chi lo redige?** Il team dei docenti o il consiglio di classe, acquisita la diagnosi specialistica di DSA, redige il Piano Didattico Personalizzato. La redazione del documento prevede una fase preparatoria d’incontro e di dialogo tra docenti, famiglia e specialisti nel rispetto dei reciproci ruoli e competenze.

Tale Piano Didattico Personalizzato **deve essere riformulato ogni anno scolastico** e dovrà contenere gli obiettivi disciplinari e le metodologie didattiche previste, fare riferimento alle indicazioni esplicitate nelle certificazioni mediche di ciascun alunno, presenti nel fascicolo depositato in segreteria, e prevedere opportune **misure compensative e dispensative** da adottare nel corso dell’anno scolastico in corso, che consentano agli alunni interessati di conseguire gli obiettivi previsti.

**Quando viene redatto?** La sua redazione avviene: all’inizio di ogni anno scolastico per gli studenti già segnalati su richiesta della famiglia in possesso di segnalazione specialistica. L’iter classico per giungere alla compilazione del PDP è il seguente: acquisizione della segnalazione specialistica; incontro di presentazione tra: il coordinatore della classe, la famiglia dello studente, il Dirigente Scolastico e/o il referente DSA per la raccolta delle informazioni. (verbalizzazione da parte del coordinatore); accordo tra i docenti per la sua predisposizione e per la distribuzione della modulistica da compilare (ad es. nel C.d.C. di ottobre); stesura finale e sottoscrizione del documento (genitori dello studente e docenti durante il successivo C.d.C. di novembre). Il PDP deve essere verificato due o più volte l’anno a cura del team dei docenti o del Consiglio di Classe (per es. in sede di scrutini) **e potrebbe essere soggetto a modifiche** nel corso dell’anno scolastico, per stabilire che quanto decretato dal documento sia effettivamente efficace.

**Come viene redatto?** La redazione deve contenere e sviluppare i seguenti punti: dati relativi all’alunno, descrizione del funzionamento delle abilità strumentali, caratteristiche del processo di apprendimento, strategie per lo studio – strumenti utilizzati, individuazione di eventuali modifiche all’interno degli obiettivi disciplinari per il conseguimento delle competenze fondamentali, strategie metodologiche e didattiche adottate, strumenti compensativi, criteri e modalità di verifica e valutazione, assegnazione dei compiti a casa e rapporti con la famiglia.

**MESE DI SETTEMBRE** (NUOVE SEGNALAZIONI SC. PRIMARIA/CLASSI PRIME SC. SECONDARIA DI I GRADO)

**Per la scuola primaria**

Gli insegnanti acquisiscono le informazioni chiedendo copia della diagnosi in segreteria, se non consegnata dai genitori stessi in precedenza.

Le copie, diligentemente custodite saranno riconsegnate in segreteria o affidate a un insegnante referente in caso di personale a tempo determinato o per qualsiasi motivo che determini il cambio degli insegnanti della classe.

**Per la scuola secondaria**

I docenti incaricati della scuola secondaria di primo grado acquisiscono le informazioni riguardo gli alunni DSA provenienti dalla scuola primaria. (Primo incontro docenti scuola secondaria primo grado e classi quinte).

COMPILAZIONE: Viene redatta una tabella contenente tutte le informazioni acquisite.

Restituzione delle informazioni ai docenti COORDINATORI delle classi prime.

I docenti acquisiscono le nuove diagnosi chiedendo in segreteria fotocopia delle stesse (diagnosi classi prime e nuove sc. secondaria (delle quali sono responsabili e che conservano e custodiscono). Inoltre sarà loro cura consegnare ai futuri coordinatori di classe tale documentazione unitamente al passaggio di informazioni.

**MESE DI OTTOBRE (TUTTE LE CLASSI)**

Durante i consigli di classe di ottobre, il docente coordinatore socializza le informazioni acquisite degli alunni con DSA, trasferisce e condivide le notizie desunte dalle diagnosi, il percorso didattico intrapreso dal consiglio, prende nota delle osservazioni e delle impressioni fornite da ogni singolo docente. Ad ogni alunno con DSA sarà dedicato un tempo di almeno **15 minuti** per la compilazione dei PDP (stesura iniziale).

**FASE PREPARATORIA**

Per gli alunni DSA delle classi prime la compilazione del PDP sarà preceduta da una fase di preparazione del documento, di incontro con la famiglia e gli specialisti ( se necessario) al fine della creazione di una rete di supporto reciproco e di collaborazione.

Per gli alunni delle classi 2 e 3 gli incontri con i genitori o con operatori specialisti sarà effettuata su richiesta.

**MESE DI NOVEMBRE**

Durante i consigli di novembre (da svolgersi NON OLTRE il 15 del mese) il docente coordinatore condivide le informazioni acquisite, illustra il PDP, annota di volta in volta le misure dispensative e compensative adottate dai docenti di ogni singola materia. I docenti (TUTTI) procedono alla sottoscrizione del documento.

Compilato e firmato il PDP, il coordinatore convoca, previo avviso, la famiglia dell’alunno per la condivisione del documento e la redazione della parte riguardante la stessa. In questa occasione la famiglia può decidere di firmare il documento oppure richiedere una fotocopia per sottoporlo al parere di clinici esterni. Il coordinatore consegnerà in segreteria il documento che sarà firmato dal dirigente e referente DSA.

I genitori degli alunni saranno avvisati tramite comunicazione scritta per il ritiro della copia finale, essi si recheranno in autonomia in segreteria dove apporranno una firma attestante l’avvenuta consegna del documento entro e non oltre il 30 del mese di novembre.

N.B. Il documento dovrà contenere la data della sottoscrizione da parte della famiglia (E NON DEL CONSIGLIO DI CLASSE).

**Il P.D.P. va prodotto in triplice copia**: una copia in originale da consegnare agli atti della scuola, una da consegnare alla famiglia ed una da tenere a disposizione del Consiglio di classe (nel registro dei verbali) o team docente dell’alunno interessato. Così come previsto dalla normativa di cui sopra, il P.D.P., **debitamente firmato da tutti i componenti del Consiglio di Classe/Team docente e sottoscritto da entrambi i genitori**.